



**COMUNITÀ PASTORALE
SAN GIOVANNI PAOLO II in SEREGNO**
Notiziario settimanale
Anno pastorale 2017-2018 n. 47

Domenica 12 agosto 2018 - XII dopo Pentecoste

Dal Vangelo di Matteo (10,5b-15)

In quel tempo. Il Signore Gesù inviò i Dodici, ordinando loro: «Non andate fra i pagani e non entrate nelle città dei Samaritani; rivolgetevi piuttosto alle pecore perdute della casa d'Israele. Strada facendo, predicate, dicendo che il regno dei cieli è vicino. Guarite gli infermi, risuscitate i morti, purificate i lebbrosi, scacciate i demòni. Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date. Non procuratevi oro né argento né denaro nelle vostre cinture, né sacca da viaggio, né due tuniche, né sandali, né bastone, perché chi lavora ha diritto al suo nutrimento. In qualunque città o villaggio entriate, domandate chi là sia degno e rimanetevi finché non sarete partiti. Entrando nella casa, rivolgetele il saluto. Se quella casa ne è degna, la vostra pace scenda su di essa; ma se non ne è degna, la vostra pace ritorni a voi. Se qualcuno poi non vi accoglie e non dà ascolto alle vostre parole, uscite da quella casa o da quella città e scuotete la polvere dei vostri piedi. In verità io vi dico: nel giorno del giudizio la terra di Sodoma e Gomorra sarà trattata meno duramente di quella città».

È interessante leggere questo brano del Vangelo, che descrive le istruzioni date da Gesù ai suoi prima di inviarli in missione, nel tempo estivo, alla vigilia del ferragosto, segnato da preparativi per le partenze e da viaggi sospirati. Viene allora immediato il paragone tra le nostre preoccupazioni quando prepariamo i bagagli e i suggerimenti trovati nel testo: “non procuratevi oro né argento né denaro nelle vostre cinture, né sacca da viaggio, né due tuniche, né sandali, né bastone...”. La nostra premura affinché non manchi il necessario è sicuramente lecita, ma in questo “necessario” spesso trova cittadinanza solo ciò che è materiale, ciò che soddisfa i bisogni corporali. E della dimensione spirituale? Ce ne prendiamo cura? Non è anch'essa parte di noi?

“Strada facendo, predicate, dicendo che il regno dei cieli è vicino.” L'altro aspetto da considerare nei nostri viaggi è proprio questo: il regno dei cieli è vicino! Ovunque noi siamo, anche nelle località più remote, non dimentichiamoci di annunciare questa prossimità, che si esprime, questo sì, in termini molto concreti e “corporali” nei confronti di chi è nel bisogno.

Annarosa Galimberti, Ausiliaria Diocesana

Domenica 19 agosto 2018 - XIII dopo Pentecoste

Dal Vangelo di Luca (7,1b-10)

In quel tempo. Il Signore Gesù entrò in Cafarnao. Il servo di un centurione era ammalato e stava per morire. Il centurione l'aveva molto caro. Perciò, avendo udito parlare di Gesù, gli mandò alcuni anziani dei Giudei a pregarlo di venire e di salvare il suo servo. Costoro, giunti da Gesù, lo supplicavano con insistenza: «Egli merita che tu gli conceda quello che chiede – dicevano –, perché ama il nostro popolo ed è stato lui a costruirci la sinagoga». Gesù si incamminò con loro. Non era ormai molto distante dalla casa, quando il centurione mandò alcuni amici a dirgli: «Signore, non disturbarti! Io non sono degno che tu entri sotto il mio tetto; per questo io stesso non mi sono ritenuto degno di venire da te; ma di una parola e il mio servo sarà guarito. Anch'io infatti sono nella condizione di subalterno e ho dei soldati sotto di me e dico a uno: "Va'!", ed egli va; e a un altro: "Vieni!", ed egli viene; e al mio servo: "Fa' questo!", ed egli lo fa». All'udire questo, Gesù lo ammirò e, volgendosi alla folla che lo seguiva, disse: «Io vi dico che neanche in Israele ho trovato una fede così grande!». E gli inviati, quando tornarono a casa, trovarono il servo guarito.

Quelle del soldato romano, quindi pagano, sono parole che esprimono un grande rispetto e una grande fede nella parola e nell'azione di Gesù – cosa che Gesù stesso sottolinea quasi a rimprovero dei suoi – a tal punto da non volere offendere Gesù e la tradizione di Israele invitandolo nella sua casa. Sa però che basta solo un cenno, una parola, perché la grazia salvifica di Gesù arrivi fino a lui. Il centurione, pur non comportandosi da dominatore e padrone nei confronti del popolo, si sente indegno perché pagano e non osa avvicinarsi a Gesù.

Riprendendo le parole del centurione ci avviciniamo al momento della Comunione durante la celebrazione della Messa: «O signore, non son degno di partecipare alla tua mensa, ma di' soltanto una parola e io sarò salvato». Sono parole che normalmente si ripetono quasi senza pensare al loro significato, un po' meccanicamente, ma questa può essere l'occasione per riscoprirne il valore.

Con quale spirito partecipiamo alla Messa e, soprattutto, ci accostiamo alla Comunione? Con quale senso di rispetto – nel vestire, nelle parole, negli atteggiamenti – entriamo in chiesa? Inoltre, queste parole esprimono ancora in profondità, la certezza della vicinanza del Signore, nonostante la nostra distanza: anche quando non possiamo ricevere la comunione, sappiamo che la sua parola di vita ci raggiunge comunque, che l'umiltà e il pentimento sinceri non ci allontanano da lui. Proviamo, quindi, a pronunciare queste parole con maggiore consapevolezza. Non possono che farci bene.

don Sergio Dell'Orto

AVVISI NELLA COMUNITÀ PASTORALE

- ▶ Giovedì 16 agosto è in partenza il gruppo del **viaggio cittadino** nelle capitali della ex-Jugoslavia: Zagabria, Belgrado, Sarajevo e poi Mostar, Medjugorje, Spalato, Trieste.
- ▶ Lunedì 20 agosto è la festa di **S. Bernardo Tolomei**, fondatore dei Monaci Olivetani.
- ▶ Nelle parrocchie si può iscriversi al pellegrinaggio cittadino di martedì 18 settembre al **Santuario del Bambino Gesù di Arenzano e alla Madonna della Guardia di Tortona**.
- ▶ È già possibile iscriversi al **Percorso in preparazione al Matrimonio** che inizierà il 1° ottobre prossimo nelle Parrocchie di S. Giuseppe e di S. Ambrogio.

ANCHE I GIOVANI DI SEREGNO ALL'INCONTRO COL PAPA

Oggi Papa Francesco incontra i giovani giunti a Roma da tutte le diocesi d'Italia per pregare insieme in vista del Sinodo del prossimo ottobre. Anche un gruppo di cinquanta giovani seregnesi in questi giorni ha vissuto - con don Samuele e altri responsabili - il cammino a piedi da Loreto ad Assisi per poi confluire al ritrovo col Papa al Circo Massimo a Roma e all'Angelus in piazza S. Pietro.



Parrocchia S. Ambrogio - Viale Edison, 64 - 20831 Seregno (MB) – Tel.: 0362 230 810

Segreteria: martedì e giovedì ore 15.30-18.00 – mercoledì e sabato ore 10.00 - 12.30

www.psase.it - e-mail: seregnosantambrogio@chiesadimilano.it

 Parrocchia S Ambrogio Seregno

Oratorio – Via don Gnocchi, 2 / 3 – Tel.: 0362 222 530

 Oratorio Sant'Ambrogio Seregno

e-mail: segreteria@oratoriosantambrogio.it

Segreteria Oratorio: lunedì – martedì - mercoledì dalle 15.30 alle 18.30

Caritas: mercoledì e venerdì dalle 15.00 alle 18.00

Domenica 12 agosto 2° domenica del mese offerta straordinaria, sulle panche troverete una busta, che verrà ritirata all'uscita dalla chiesa, il ricavato servirà per i bisogni della parrocchia.

Venerdì 23 agosto ricorre il XXVII anniversario della morte di **don Luigi Fari**. La S. Messa delle ore 18.30 sarà celebrata in suo suffragio.

CELEBRAZIONI E INTENZIONI SS. MESSE DAL 12/08 AL 19/08

Domenica 12: XII DOPO PENTECOSTE	<i>Ger 25,1-13; Sal 136(137); Rm 11,25-32; Mt 10,5b-15</i>
	08.30 : S. Messa per la Comunità
	10.30 :
	20.30 :
Lunedì 13: Feria	<i>Ne 1,5-11; Sal 64(65); Lc 11,42b-48</i>
	08.30 : def.ti Paolo e Attilia
Martedì 14: S. Simpliciano, vescovo	<i>Ne 2,9-20; Sal 50(51); Lc 12,49-53</i> <i>1Cr 15,3-4.15-16;16,1-2; 1Cor 15,54-57; Lc 11,27-28</i>
	18.00 :
Mercoledì 15: Assunzione della B. Vergine Maria	<i>Ap 11,19;12,1-6a.10ab; Sal 44(45); 1Cor 15,20-26; Lc 1,39-55</i>
	08.30 :
	10.30 :
	20.30 :
Giovedì 16: Feria	<i>Ne 5,1-13; Sal 61(62); Lc 12,54a.57-13,5</i>
	18.30 :
Venerdì 17: S. Massimiliano Maria Kolbe, sacerdote e martire	<i>Ne 6,15-7,3; Sal 121(122); Lc 13,6-9</i>
	08.30 :
Sabato 18: Feria	<i>Dt 7,6-14a; Sal 95(96); Ef 2,19-22; Mt 15,21-28</i>
	18.00 :
Domenica 19: XIII DOPO PENTECOSTE	<i>2Cr 36,17c-23; Sal 105(106); Rm 10,16-20; Lc 13,10-17</i>
	08.30 : S. Messa per la Comunità
	10.30 :
	20.30 :

CELEBRAZIONI E INTENZIONI SS. MESSE DAL 19/08 AL 26/08

Domenica 19: XIII DOPO PENTECOSTE	<i>2Cr 36,17c-23; Sal 105(106); Rm 10,16-20; Lc 13,10-17</i>
	08.30 : S. Messa per la Comunità
	10.30 :
	20.30 :
Lunedì 20: S. Bernardo, abate e dottore della Chiesa	<i>Ne 9,1-15.36-10,1; Sal 76(77); Lc 13,10-17</i>
	08.30 :
Martedì 21: S. Pio X, papa	<i>Ne 10,29-11,2; Sal 101(102); Lc 13,18-21</i>
	18.30 :
Mercoledì 22: B. Vergine Maria Regina	<i>Ne 12,27-31.38-43; Sal 47(48); Lc 13,34-35 Sir 24,3a.4.6b.22; Sal 44(45); Rm 8,3b-11; Lc 1,26-33</i>
	08.30 : def.ti Donato e Gilda
Giovedì 23: Feria	<i>Ne 13,15-22; Sal 68(69); Lc 14,1-6</i>
	18.30 : S. Messa in suffragio di don Luigi Fari (nell'anniversario della morte)
Venerdì 24: S. Bartolomeo, apostolo	<i>Ap 21,9b-14; Sal 144 (145); Ef 1,3-14; Gv 1,45-51</i>
	08.30 :
Sabato 25: Feria	<i>Dt 8,1-6; Sal 96(97); Ef 5,1-4; Mc 12,28a.d-34</i>
	18.00 :
Domenica 26: che precede il martirio di S. Giovanni il precursore	<i>2Mac 7,1-2.20-41; Sal 16(17); 2Cor 4,7-14; Mt 10,28-42</i>
	08.30 : S. Messa per la Comunità
	10.30 :
	20.30 :